



DIPARTIMENTO ANALISI DELL'OPINIONE PUBBLICA

HEALTH COMMUNICATION

Verso un consenso informato delle donne in materia di medicina estetica

L'indagine è stata condotta telefonicamente e online all'interno di
un campione di 500 donne di età compresa tra i 16 e i 45 anni
nei giorni dal 27 al 29 gennaio 2009

Trieste, 2 febbraio 2009

SWG trieste

trieste 34133, via s. francesco 24
telefono +39.040.362525
fax +39.040.635050

SWG milano

milano 20144, via solari 8
telefono +39.02.43911320
fax +39.02.4986773

SWG bologna

bologna 40126, via altabella 7
telefono +39.051.2960733
fax +39.051.2960725

Obiettivi dell'indagine

La bellezza è da secoli il primo codice con cui viene classificata una donna, una bellezza interpretata attraverso delle chiavi di lettura prettamente fisiche e che negli ultimi anni è diventata un imperativo e l'ultima moderna schiavitù. L'universo femminile – e in particolar modo nell'età adolescenziale - è infatti sempre più attraversato da un senso di inadeguatezza, rispetto ad un modello ritenuto ideale, che può di volta in volta modificarsi, che non è mai lo stesso, ma sempre ugualmente irraggiungibile. Ed è così che il pressante peso della presentabilità e dell'accettazione sociale legata ad un aspetto piacevole ha fatto crescere l'interesse accordato agli interventi di medicina estetica e l'offerta si moltiplica.

Che sia per inseguire una giovinezza perduta o per valorizzare la propria femminilità molte donne comuni, ma anche giovani adolescenti dai tratti ancora acerbi ricorrono sempre più spesso alla medicina estetica per migliorare il proprio aspetto. Secondo stime non ufficiali sono infatti circa **180 mila** gli italiani che - non sempre spinti da reali esigenze mediche - ogni anno ricorrono alla chirurgia estetica per la correzione di difetti fisici e di questi **25.000** riguardano interventi di mastoplastica correttiva. Sicuramente questa "normalizzazione" e spettacolarizzazione della chirurgia estetica pone delle grosse problematiche non solo relative alle aspettative non sempre realistiche di quante decidono di ricorrervi, ma anche e soprattutto rispetto ad una consapevolezza informata dei rischi fisici e psicologici che tali tipi di interventi comportano.

L'indagine ha come obiettivo principale quello di indagare la propensione delle donne verso gli interventi di chirurgia estetica, esplorandone – seppur superficialmente - i percorsi psicologici ed emozionali. Ma ancor di più essa si offre come un strumento di riflessione per tutti coloro che si occupano di salute riflettendo come uno specchio i dubbi e le incertezze delle donne in tema di medicina estetica. Con tali finalità è stata dunque testata:

1. L'autopercezione della propria immagine corporea
2. La propensione verso interventi di protesi mammarie e introduzioni di filler e botulino
3. La conoscenza delle modalità e dei rischi connessi agli interventi di chirurgia estetica
4. Il favore verso una regolamentazione degli stessi interventi

Metodologia

L'indagine è stata condotta sia telefonicamente (sistema **CATI** - Computer Assisted Telephone Interview) che online (**C.A.W.I.** - Computer Assisted Web Interview)). Nel corso dell'intervista telefonica i dati sono riportati immediatamente sull'elaboratore elettronico (sistema C.A.T.I. - Computer Assisted Telephone Interview) e sono sottoposti a una procedura di correzione a posteriori al fine di correggere eventuali incongruenze e di sostituire eventuali dati mancanti.

Contestualmente alla rilevazione dei dati viene attivato un meccanismo di controllo esterno, che permette di correggere eventuali errori sfuggiti all'attenzione del rilevatore. Ogni rilevazione è preceduta da una fase pilota volta a mettere in luce e ad eliminare eventuali problemi nella somministrazione del questionario.

I campioni da noi contattati sono campioni per quote, estratti dalla lista dei nominativi riportati sugli elenchi telefonici dell'intera rete nazionale. I metodi usati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici, e riguardano tre livelli di stratificazione:

- zona geografica;
- classe di ampiezza demografica del comune;
- condizione professionale

Tutti e tre i parametri sono uniformati ai dati forniti dall'ISTAT (Censimento Generale della Popolazione e Annuario Statistico Italiano).

In modo analogo, il sistema di rilevazione **CAWI** prevede la somministrazione del questionario sulla piattaforma di SWG cui possono accedere solo le persone regolarmente invitate. Queste persone vengono estratte in modo statisticamente appropriato ai fini della ricerca e sono riconosciute dal sistema grazie all'immissione di una login (unica ed univoca per ciascun rispondente) e una password. Una volta entrati nel sistema di rilevazione online i soggetti vengono sottoposti ad una fase di screening.

Sulla base di questi parametri sono stati localizzati dei Comuni-campione, all'interno dei quali i rilevatori svolgono le interviste prefissate, nell'ambito delle indicazioni emerse dalla stratificazione di cui sopra. Le quote riguardano quindi le unità finali (il singolo individuo) da intervistare.

Questa indagine è stata condotta su un campione di 500 donne di età compresa tra i 16 e i 45 anni.

Campione

Tutti i dati sono espressi in forma di valori %

Età:

16-17 anni	5
18-24 anni	18
25-34 anni	33
35-45 anni	44

Scolarità:

elementare/media	7
diploma	82
laurea	11

Zona:

nord-ovest	26
nord-est	19
centro	20
sud	24
isole	11

Condizione professionale

occupata	56
casalinga	20
studentessa	18
altro non occupata	6

Analisi dei risultati

I valori estetici e l'autopercezione

In generale quanto si ritiene soddisfatta del suo aspetto fisico?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
molto soddisfatta	5	8	4	6	6
soddisfatta	60	56	70	61	58
Molto soddisfatta + soddisfatta	65	64	74	67	60
insoddisfatta	33	36	25	32	37
del tutto insoddisfatta	2	0	1	1	3

Dati riportati a 100 in assenza di non risposte

non risponde	2	0	4	2	1
--------------	---	---	---	---	---

Cosa non le piace o vorrebbe cambiare del suo corpo? (solo tra chi si ritiene insoddisfatta)

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
sedere / pancia / fianchi	71	84	54	79	68
le gambe	29	41	25	34	25
il seno	18	17	3	21	22
i capelli	15	0	14	10	21
la pelle	12	11	1	14	16
il viso	11	11	27	10	8
altro	4	16	6	2	4

Somma risposte consentite

Rispondenti: 175 donne

non risponde	2	0	6	2	1
--------------	---	---	---	---	---

La medicina estetica del seno

Avere un seno prosperoso secondo lei è importante soprattutto per...

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
sentirsi più belle	32	28	28	32	37
sentirsi più sicure	17	20	20	22	17
migliorare il rapporto con il partner / gli uomini	14	22	22	7	9
non sentirsi brutta	3	4	4	2	4
non essere meno delle amiche	1	1	1	0	1
nessuna di queste / non è importante	33	25	25	37	32

Dati riportati a 100 in assenza di non risposte

non risponde	5	4	6	4	5
--------------	---	---	---	---	---

E per cambiare l'aspetto del seno crede che sarebbe disposta a sottoporsi ad un intervento di chirurgia estetica?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
Sicuramente si	7	4	6	8	7
Probabilmente si	26	10	14	29	30
Totale risposte affermative	33	14	20	37	37
Probabilmente no	33	55	40	29	30
Sicuramente no	34	31	40	34	33

Tra le donne che conosce quante, che lei sappia, hanno fatto un intervento di chirurgia estetica al seno?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
nessuna	39	42	52	42	31
1 o 2	38	37	36	37	40
da 3 a 5	13	11	5	14	16
da 5 a 10	4	0	2	1	7
più di 10	1	4	1	1	1
non sa	5	6	4	5	5

Lo stato dell'informazione sulle protesi al seno

In generale quanto ritiene di essere informata sugli interventi di chirurgia estetica al seno?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
Molto informata	5	0	3	4	6
informata	35	41	35	35	34
Molto informata + informata	40	41	38	39	40
Poco informata	49	45	50	50	49
Per niente informata	11	14	12	11	11

Dati riportati a 100 in assenza di non risposte

non risponde	3	4	2	3	5
--------------	---	---	---	---	---

Che lei sappia quanto dura una protesi al seno ?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
circa 5 anni	11	10	15	9	10
circa 10 anni	37	45	32	41	35
circa 20 anni	12	8	10	11	14
tutta la vita	9	16	9	10	8
non sa	31	21	34	29	33

Secondo lei i rischi legati ad un intervento di chirurgia estetica al seno sono...

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
molti	20	28	26	21	16
alcuni	57	53	55	52	62
pochi	23	19	19	26	22
nessuno	0	0	0	1	0

Tra i seguenti quali rischi sono, secondo lei, reali e quali invece solo delle false preoccupazioni:

TABELLA RIASSUNTIVA	Rischio reale	Falsa preoccupazione	Non sa
perdita di sensibilità	46	29	25
maggior incidenza dei tumori	29	43	28
rottura delle protesi	63	24	13
Difficoltà nell'effettuare test clinici	44	30	26
problemi nell'allattamento	48	27	25
limitazioni nell'attività fisica	20	61	19
difficoltà a dormire in certe posizioni	18	60	22
rigetto	56	24	20
rischi di trasudo del gel di silicone	33	30	37
limitata durata della protesi	50	23	27
complicazioni di tipo psicologico	49	28	23

La somma di ogni riga è pari a 100

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni
perdita di sensibilità					
rischio reale	46	43	54	44	43
falsa preoccupazione	29	29	31	31	29
non sa	25	28	15	25	28
maggior incidenza dei tumori					
rischio reale	29	42	37	24	27
falsa preoccupazione	43	34	32	45	48
non sa	28	24	31	31	25
rottura delle protesi					
rischio reale	63	75	63	61	65
falsa preoccupazione	24	17	30	22	22
non sa	13	8	7	17	13
difficoltà nell'effettuare test clinici					
rischio reale	44	60	49	46	39
falsa preoccupazione	30	33	21	30	33
non sa	26	7	30	24	28
problemi nell'allattamento					
rischio reale	48	70	61	49	38
falsa preoccupazione	27	14	18	27	33
non sa	25	16	21	24	29
limitazioni nell'attività fisica					
rischio reale	20	18	24	18	21
falsa preoccupazione	61	79	56	62	59
non sa	19	3	20	20	20

difficoltà a dormire in certe posizioni					
rischio reale	18	20	23	15	18
falsa preoccupazione	60	58	55	63	59
non sa	22	22	22	22	23
rigetto					
rischio reale	56	49	63	57	54
falsa preoccupazione	24	35	20	23	24
non sa	20	16	17	20	22

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni
rischi di trasudo del gel di silicone					
rischio reale	33	40	36	27	35
falsa preoccupazione	30	40	33	29	30
non sa	37	20	31	44	35
limitata durata della protesi					
rischio reale	50	33	57	46	53
falsa preoccupazione	23	41	16	23	23
non sa	27	26	27	31	24
complicazioni di tipo psicologico					
rischio reale	49	32	43	49	53
falsa preoccupazione	28	48	29	27	26
non sa	23	20	28	24	21

Se avesse bisogno di avere delle informazioni sui rischi degli interventi di protesi al seno, a chi si rivolgerebbe?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
ad un familiare/amico	2	4	2	3	2
al medico di base	15	19	19	19	13
ad un chirurgo estetico	64	65	61	61	65
cercherebbe notizie su internet	14	12	12	12	17
a qualcuno che ha già fatto l'intervento	3	0	3	3	1
non sa	2	0	3	2	2

La medicina estetica del viso

Secondo lei, l'introduzione di filler o le iniezioni di botulino per cancellare le rughe possono considerarsi delle vere e proprie cure mediche?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
si	41	12	32	50	42
no	49	63	56	43	48
non sa	10	25	12	7	10

Per combattere i segni del tempo, sarebbe disposta a sottoporsi ad introduzioni di filler o iniezioni di botulino?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
Sicuramente si	6	4	4	5	7
Probabilmente si	28	20	15	28	36
Totale risposte affermative	34	24	19	33	43
Probabilmente no	34	37	38	34	31
Sicuramente no	32	39	43	33	26

Dati riportati a 100 in assenza di non risposte

non risponde	7	7	4	7	6
--------------	---	---	---	---	---

Se decidesse di ricorrere a introduzioni di filler o botulino a chi si rivolgerebbe?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
alla sua estetista	2	4	2	2	2
ad una centro estetico specializzato	21	42	12	19	23
ad un medico estetico	63	39	64	66	63
ad una beauty farm	3	4	3	2	2
non saprebbe a chi rivolgersi	11	11	19	11	10

Tra le donne che conosce quante, che lei sappia, hanno fatto un intervento di questo tipo?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
nessuna	44	36	43	52	39
1 o 2	23	25	30	20	23
da 3 a 5	10	10	4	8	14
da 5 a 10	5	0	2	6	5
più di 10	3	5	2	1	2
non sa	15	24	19	13	17

Lo stato dell'informazione sui trattamenti estetici di viso

In generale quanto si ritiene informata sugli interventi estetici per il viso?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
Molto informata	3	4	4	3	3
informata	21	4	4	22	25
Molto informata + informata	24	8	8	25	28
Poco informata	58	68	68	55	58
Per niente informata	18	24	24	20	14

Dati riportati a 100 in assenza di non risposte

non risponde	4	4	4	4	5
--------------	---	---	---	---	---

Secondo lei i rischi legati ad un intervento di chirurgia estetica tipo filler o botulino sono.....

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
molti	19	35	22	20	16
alcuni	51	27	49	46	58
pochi	19	24	14	22	17
nessuno	1	0	2	1	1
non sa	10	14	13	11	8

Tra i seguenti quali rischi sono, secondo lei, reali e quali invece solo delle false preoccupazioni:

Dato Medio	Rischio reale	Falsa preoccupazione	Non sa
perdita di sensibilità	51	24	25
perdita di espressività e limitazione dei movimenti facciali	72	15	13
infezioni	65	15	20
rigetto	42	29	29
paralisi	44	26	30
limitata durata degli effetti e necessità di ripetere il trattamento	71	10	19
complicazioni di tipo psicologico	45	27	28

La somma di ogni riga è pari a 100

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni
perdita di sensibilità					
rischio reale	51	70	59	48	47
falsa preoccupazione	24	5	23	26	28
non sa	25	25	18	26	25
perdita di espressività e limitazione dei movimenti facciali					
rischio reale	72	68	77	72	72
falsa preoccupazione	15	26	9	14	15
non sa	13	6	14	14	13
infezioni					
rischio reale	65	72	63	65	65
falsa preoccupazione	15	14	15	14	17
non sa	20	14	22	21	18
rigetto					
rischio reale	42	47	49	44	37
falsa preoccupazione	29	39	27	24	33
non sa	29	14	24	32	30
paralisi					
rischio reale	44	45	58	47	36
falsa preoccupazione	26	32	21	20	32
non sa	30	23	21	33	32
limitata durata degli effetti e necessità di ripetere il trattamento					
rischio reale	71	59	75	73	68
falsa preoccupazione	10	21	8	8	13
non sa	19	20	17	19	19
complicazioni di tipo psicologico					
rischio reale	45	47	38	44	47
falsa preoccupazione	27	25	32	30	25
non sa	28	28	30	26	28

Gli interventi estetici: orgoglio o vergogna?

Secondo lei oggi ricorrono sempre più spesso ad interventi di chirurgia estetica....

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
solo le donne dello spettacolo	1	0	2	1	2
solo le donne dello spettacolo o le donne ricche	18	32	14	17	20
tutte quelle che non si rassegnano ad invecchiare	50	50	47	53	48
anche le donne normali	20	11	21	20	21
anche le ragazze giovani	11	7	16	9	9

Dati riportati a 100 in assenza di non risposte

non risponde	4	4	6	2	4
--------------	---	---	---	---	---

Secondo lei le donne che si sono sottoposte ad operazioni di chirurgia estetica al seno o hanno fatto degli interventi di filler o botulino in generale ..

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
tendono a nascondere per imbarazzo o vergogna	38	32	36	35	42
ne vanno fiere	29	38	33	31	24
non hanno problemi ad ammetterlo	33	30	31	34	34

Dati riportati a 100 in assenza di non risposte

non risponde	12	8	16	11	11
--------------	----	---	----	----	----

E lei personalmente se dovesse fare un intervento estetico

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
tenderebbe a nascondere	22	17	45	20	18
ne andrebbe fiera	10	10	11	8	9
non avrebbe problemi ad ammetterlo	68	73	44	72	73

Dati riportati a 100 in assenza di non risposte

non risponde	30	12	33	32	29
--------------	----	----	----	----	----

Verso una scelta consapevole e informata

Secondo lei a quanti anni si può cominciare a pensare di sottoporsi ad un intervento estetico?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
a 20 anni e anche prima	6	19	11	3	4
a 30 anni	18	17	22	26	10
a 40 anni	32	30	20	26	41
a 50 anni	15	17	10	15	16
non c'è età/ quando serve	23	17	27	21	25
non sa	6	0	10	9	4

Secondo lei oggi l' informazione sugli interventi di tipo estetico è:

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
esauriente	6	7	4	5	7
sufficiente	32	19	35	32	33
scarsa	49	58	48	50	48
del tutto insufficiente	7	4	4	6	8
non sa	6	12	9	7	4

In generale, quanto ritiene utile una campagna di informazione sulla sicurezza degli interventi e sui rischi della chirurgia estetica?

	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
molto utile	54	39	53	52	58
utile	37	57	37	41	34
molto utile + utile	91	96	90	93	92
poco utile	8	4	10	6	7
per niente utile	1	0	0	1	1

Dati riportati a 100 in assenza di non risposte

non risponde	3	8	4	4	2
--------------	---	---	---	---	---

Sarebbe favorevole o contraria ad una legge che regolamenti gli interventi

% di favorevoli	Dato Medio	16-17 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-45 anni
vietandoli alle minorenni	87	79	86	89	87
garantendo alla paziente un sistema di informazione completo sui rischi	94	85	94	94	95
obbligando il paziente a fornire un consenso scritto di presa visione dei rischi	88	84	89	88	88

Dati riportati a 100 in assenza di non risposte

Sintesi dei risultati

L'indagine che ha come protagoniste 500 donne di età compresa tra i 16 e i 45 anni – al di là dei numeri e delle percentuali - offre uno spaccato molto interessante del modo femminile mettendo a confronto generazioni diverse ma con un denominatore comune: dover convivere con un corpo che cambia.

L'autopercezione

Se è vero che il 65% delle donne intervistate dichiara di piacersi fisicamente, l'altra faccia della medaglia è che più di 1 su 3 – senza distinzioni di età - ammette di essere scontenta del proprio aspetto fisico, insoddisfazione che supera il 50% tra quante non lavorano e in particolare tra le casalinghe (56%).

La scarsa accettazione di sé trova la sua origine soprattutto nella presenza di rotondità troppo accentuate di pancia e fianchi (71%), di gambe poco modellate (29%) o di un seno da ritoccare (18%).

Il 36% delle minorenni non si piace e di queste il 17% non è soddisfatta del proprio seno contro il 3% delle giovani donne tra i 18 e i 24 anni.

Il 49% delle intervistate ammette che un seno prosperoso aumenta l'autostima migliorando la percezione di sé e il **33% sarebbe disposto a sottoporsi ad un intervento di chirurgia estetica per rimodellarlo.**

Rispetto ai trattamenti per il ringiovanimento del volto, per oltre il **40%** del campione la pelle è ritenuta una discriminante fondamentale per la bellezza di una donna. **E per combattere i segni del tempo il 34% potrebbe decidere di ricorrere a introduzioni di filler o iniezioni di botulino.**

Che si tratti di chirurgia del seno o di trattamenti riempitivi la propensione è molto più accentuata tra quante dimostrano un livello di autostima più elevato.

L'inclinazione verso un intervento correttivo aumenta inoltre sensibilmente all'avanzare dell'età passando – nel caso del seno - dal **14%** delle ragazze di 16-17 anni a quasi il 40% delle over 35. Si assottiglia invece il divario generazionale rispetto ai trattamenti di ringiovanimento del volto: in una prospettiva futura, ben **una ragazzina su quattro** si farebbe ritoccare contro il 43% delle over 35.

Più in generale è ragionevole ritenere che il dato sulla propensione sia persino sottostimato: basti pensare che oltre il 30% di quante si dichiarano meno inclini ad intervenire sul proprio seno o sulla pelle del viso, riconoscono allo stesso tempo che si vergognerebbero ad ammetterlo (soprattutto le meno giovani). Per quanto riguarda la percezione della diffusione del fenomeno, mediamente quasi una donna su due dichiara di conoscere almeno una persona che si è rifatta il seno o che ha cercato di attenuare le rughe; il 18% anche più di 3.

L'informazione

Se un seno voluminoso e sodo così come una pella liscia può far sentire una donna più bella e sicura di sé, non vanno sottovalutati i possibili effetti collaterali della medicina estetica, il cui grado di rischio è tuttora oggetto di dibattito all'interno della comunità scientifica.

Per quanto se ne parli è evidente che non se parla mai abbastanza, o per lo meno non in maniera sufficientemente esaustiva affinché la maggioranza delle donne sia portata a conoscere limiti, effetti e rischi collegati degli interventi di medicina estetica. I risultati della ricerca infatti evidenziano e “denunciano” una disinformazione che dovrebbe far riflettere.

A fronte di una richiesta molto forte di linee guida in materia (il 91% delle intervistate ritiene infatti utile una campagna di informazione sulla sicurezza e rischi correlati agli interventi di chirurgia estetica), **il 60% delle donne intervistate ammette di non avere sufficienti conoscenze sugli impianti di protesi mammaria; il 76% - e in particolare le giovanissime - si ritiene poco per niente informata sugli interventi di ringiovanimento del viso.**

Se gran parte di questa disinformazione può imputarsi ad una mancanza di interesse personale nei confronti dell'oggetto di discussione va comunque sottolineato che **solo una donna su quattro** che si sottoporrebbe ad intervento di tipo estetico, dichiara di conoscerne tutti gli aspetti.

Un'analisi approfondita delle risposte evidenzia in realtà un'estrema confusione e frammentazione delle opinioni soprattutto in tema di sicurezza. Il 23% ad esempio ritiene che non vi siano limiti di età per sottoporsi ad un intervento estetico, mentre il 19% delle ragazzine fissa tale soglia al di sotto dei 20 anni. Sebbene siano tutte consapevoli dell'esistenza di rischi, mediamente 1 su 5 ritiene che siano comunque trascurabili. Inoltre, di fronte ad una serie di possibili pericoli sui quali è stato chiesto alle intervistate di esprimere un giudizio di valore in termini di veridicità, mediamente 1 su 4 non è stata in grado di rispondere e solo alcuni dei rischi testati hanno polarizzato le risposte in una direzione piuttosto che in un'altra.

Rispetto agli interventi al seno ad esempio emerge che:

1. il 31% non conosce la durata massima di una protesi mentre la maggioranza relativa (37%) la stima intorno ai 10 anni;
2. il rischio di maggior incidenza di tumori è per il 43% una falsa preoccupazione;
3. la rottura della protesi è – con il 63% delle referenze, il rischio più accreditato; seguono il rigetto (50%) , le complicanze psicologiche e la perdita di sensibilità (46%);
4. mediamente per il 30% - e in particolare le più giovani - la difficoltà nell'effettuare screening clinici è una falsa preoccupazione;
5. solo il 30% è a conoscenza della possibilità di trasudare, la stessa percentuale che invece considera più probabile una maggiore incidenza dei tumori
6. I problemi nell'allattamento sono ritenuti una falsa preoccupazione dal 27% delle intervistate con punte del 33% tra le over 35.
7. vengono fortemente sottovalutate le possibili difficoltà posturali e di movimento.

Rispetto all'introduzione di **filler e botulino mediamente il 34% delle intervistate si sottoporrebbe a tali trattamenti per combattere i segni del tempo, con un minimo del 19% nella fascia di età 18-24 anni e un picco del 43% nelle over 35.** Il dato che più di tutti fa riflettere è che solo il 41% delle intervistate (e appena il 12% delle giovanissime) li considera delle vere e proprie terapie mediche e che solo 6 su 10 si rivolgerebbero ad un medico specializzato. In relazione alle possibili controindicazioni si evidenzia che il 10% è in dubbio se esistano dei rischi clinici associati a questi tipi di trattamenti. Il 71% riconosce invece i pericoli di una vera e propria dipendenza legata alla limitata durata degli effetti.

In conclusione ciò che emerge è un 'generalismo' dell'informazione in cui rischi più o meno possibili si mescolano a false preoccupazioni generando confusione soprattutto in materia di interventi al seno. D'altra parte continui studi clinici si sovrappongono cercando di avvalorare teorie spesso antitetiche risulta spesso difficile riuscire a selezionare le informazioni utili e corrette. Ed è probabilmente da qui che nasce e trova forza la richiesta unanime di una normativa che regolamenti questo tipo di interventi fornendo delle linee guida ufficiali in materia di sicurezza.

SWG S.r.l.

**NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA DELIBERA N. 153/02/CSP DELL'AUTORITA' PER
LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI**

Soggetto realizzatore: SWG Srl-Trieste

Committente e acquirente: Health Communication

Data di esecuzione: dal 27 al 29 gennaio 2009

Tipo di rilevazione: sondaggio telefonico CATI e online CAWI su un campione nazionale stratificato per quote di 500 donne (su 3490 contatti), di età compresa tra i 16 ed i 45 anni

Il documento completo è disponibile sul sito: www.agcom.it